

REGIONE BASILICATA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 – 2024

corredata dalla DGR 135 del 25.03.2022 contenente la Legge di Stabilità per l'esercizio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. GIOVANNI BRENNNA (PRESIDENTE)

DOTT. SSA ANNA GRISORIO

**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2022-2024**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo di revisione, istituito ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 35/2012 è stato nominato con delibera del Consiglio regionale n. 868 del 22/01/2019, entrato in carica dal 1/04/2019.

Il Collegio, nell'attuale composizione a seguito delle dimissioni del componente dr. Nestore Marco Giuseppe a far data dal 25.04.2026, è chiamato ad esprimere il parere secondo le modalità di cui al comma 10 lettera a) dell'articolo 12 della L.R. 35/2012:

- visto il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e gli allegati principi contabili applicati;
- visto l'ordinamento contabile della Regione Basilicata ed il relativo regolamento, per quanto compatibili con i principi dell'armonizzazione contabile;
- esaminata la proposta di progetto di legge "bilancio di previsione 2022-2024" e del relativo documento tecnico di accompagnamento, unitamente agli allegati, approvata con DGR n. 136 del 25/03/2022 e resa disponibile a questo collegio in data 28/03/2022.

redige di seguito la propria relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022-2024 della Regione Basilicata.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La Regione Basilicata ha aderito dal 2012 al sistema di sperimentazione di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118. Il D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014 ha modificato il D.Lgs.118/11 individuando la normativa a "regime" valida per tutti gli enti territoriali a partire dal 1 gennaio 2015, dopo la conclusione del periodo triennale di sperimentazione.

Il Bilancio di previsione 2022-2024, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 D.Lgs. 118/2011, e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2, assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni d'itero.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai

“programmi” e “titoli” per le spese.

Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione Basilicata applica i seguenti principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal già citato D. Lgs.126/14:

- Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1);
- Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2);
- Principio contabile applicato della contabilità economico patrimoniale (Allegato 4/3);
- Principio contabile applicato del bilancio consolidato (Allegato 4/4).

Il Collegio ha ricevuto dall’Ente, via PEC, i seguenti documenti:

- Proposta progetto di legge “Bilancio di Previsione 2022-2024”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 25/03/2022 che approva la proposta di progetto di legge “Bilancio di previsione 2022-2024”;

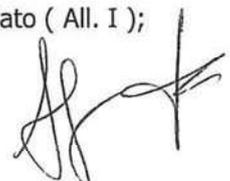
Al progetto di “ Bilancio di Previsione 2022-2024 non risulta allegato documento tecnico di accompagnamento corredata dai seguenti allegati:

- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità all’allegato n. 12/1 del D.lgs.118/2011) ,
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità agli allegati n. 12/3, 12/4, 12/5 e 12/6 del D.Lgs. 118/2011),
- il prospetto riepilogativo delle spese di bilancio per titoli e macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio pluriennale (redatto in conformità all’allegato n. 12/7 del D.lgs.118/2011);

in quanto nel DDL di Bilancio, all’art. 1, comma 3 la loro approvazione è demandata alla Giunta Regionale dopo l’approvazione della Legge di Bilancio in questione.

Al progetto di “Bilancio di Previsione 2022-2024” risultano, invece, allegati i seguenti documenti previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio:

- la nota integrativa (All. M);
- il prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. A);
- il riepilogo generale delle entrate per titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. C);
- il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. B);
- i prospetti recanti i riepiloghi generali delle spese rispettivamente per titoli e per missioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. D – E);
- il quadro generale riassuntivo per titoli delle entrate e delle spese (All. F);
- il prospetto dimostrativo degli equilibri di bilancio per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale (All. G);
- il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione (All. H);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (All. I);



3

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (J);
- il prospetto recante l'indebitamento contratto e da contrarre con il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (All. K);
- Prospetto dei mutui passivi e altri prestiti in ammortamento nell'esercizio finanziario 2021 (All. L);
- elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste (Nota Integr.);
- l'elenco delle missioni e dei programmi riguardanti le spese obbligatorie (All. M).

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti armonizzati a decorrere dall'anno 2018;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi regionali;
- Vista la DGR n. 133 del 25/03/2022 - Approvazione preconsuntivo per l'esercizio finanziario 2021 della Regione Basilicata – art.42 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Vista la DGR n. 134 del 25/03/2022 – Approvazione del Documento di Economia e Finanza Regionale 2022-2024;
- Vista la DGR n. 135 del 25/03/2022 - Approvazione del Disegno di Legge concernente la "Legge di stabilità regionale 2022". ;
- Analizzata tutta l'ulteriore documentazione messa a disposizione, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei documenti allegati, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera f) del D.Lgs. 123/2011 nonché dall'art. 2 comma 8 lettera a) della L.R. 18/2012.
- verificato se la nota integrativa allegata al bilancio di previsione comprenda tutte le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118.

GESTIONE ESERCIZIO 2021

La gestione dell'anno 2021 è improntata al rispetto del "Pareggio di bilancio", in coerenza con quanto disposto dall'art.9 della Legge n. 243/12.

La situazione di cassa dell'Ente negli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021 *
Disponibilità	€.166.996.591,13	€. 155.434.999,14	€.408.311.408,57
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

* dato rilevato in occasione delle ultime verifiche di cassa. (Verbali n. 02 del 28/03/2022 e n. 03 del 27.04.04.2022)

Dalle ultime evidenze contabili trasmesse dal Tesoriere risultano pignoramenti, sulle disponibilità del conto n. 31649, pari ad €. 4.119.636,02 in diminuzione rispetto all'importo al 31.12.2020 pari a €. 10.346.824,89.

L'Ente nel bilancio di previsione considera un fondo presunto di cassa per € 414.528.793,77, che deve essere adeguato a quanto risultate dalla verifica di cassa sopra menzionata.

Per quanto precede, il Collegio dei revisori, vista :

- la legge regionale di bilancio di previsione 2020-2022 (l.r. n. 29/2019), con i relativi atti di variazione;
- la legge regionale del rendiconto generale relativo all'esercizio finanziario 2019 (l.r. n. 13/2020);
- le disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- l'articolo 72 del D.lgs. n. 118/2011 e gli articoli di cui al Capo II della l.r. n. 4/2013;
- i principi contabili applicabili allegati di cui al D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche, in particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio;
- tenuto conto che il controllo contabile, con il metodo del campionamento, è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva e oggettiva nei confronti delle persone che determinano ed attuano gli atti e le operazioni della Giunta regionale;

1. DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2021

Il risultato presunto d'amministrazione dell'esercizio 2021 risulta così formato:

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials and a surname, followed by the number 5.

Allegato H (Art. 1, comma 2, lett. h)

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
ALL'1/1/2022

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio N-1	396.295.364,73
(-)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio N-1	329.423.819,41
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio N-1	2.569.933.397,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio N-1	2.866.936.839,80
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	16.351.653,52
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio N-1	-
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio N-1	25.892.040,08
=	N	638.217.326,24
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio N-1	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio N-1 ⁽¹⁾	77.086.757,06
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1 ⁽²⁾	561.130.569,18
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 N-1:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/N-1 ⁽⁴⁾	30.307.594,98
	Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	13.677.317,04
	Fondo anticipazioni Equitalia ⁽⁶⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁷⁾	3.063,69
	Fondo contenzioso ⁽⁸⁾	24.986.472,37
	Altri accantonamenti ⁽⁹⁾	12.143.107,45
	B) Totale parte accantonata	83.119.555,53
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	33.263.954,14
	Vincoli derivanti da trasferimenti	457.180.529,22
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	34.350.317,51
	Altri vincoli	-
	C) Totale parte vincolata	524.794.800,87
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	-
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	46.783.787,22
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽¹⁰⁾	-
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽¹¹⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/N-1 :		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.434.447,63
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	214.731.286,05
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	25.293.550,47
	Utilizzo altri vincoli	-
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	259.459.284,15

Anche se il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 risulta essere di € 561.130.569,18 con l'applicazione allo stesso della parte accantonata e vincolata si determina un disavanzo di amministrazione di €. 46.783.787,22.

Riguardo al disavanzo si osserva che nella tabella allegata alla nota integrativa viene descritta la composizione del disavanzo presunto: da - € 5.728.166,38 riferito alla gestione 2018, - € 46.851.307,46 derivante dalla gestione 2019 e + € 5.795.686,62 riferito alla gestione 2021 per un totale di €. 46.783.787,22

Il disavanzo di amministrazione presunto riveniente da esercizi precedenti, quantificato in euro 46.783.787,22, viene ripianato per l'intero ammontare, secondo quanto previsto nell'allegato M.6 della nota integrativa, in modo da conformarsi al giudizio di legittimità costituzionale di cui alla sentenza 246/2021 della Corte Costituzionale, in ordine alle

modalità di copertura del disavanzo di amministrazione riveniente dalla gestione degli esercizi 2018 e 2019.

Sul punto il Collegio fa presente che a pagina 58 della relazione sulla gestione 2020, l'Ente riportava la seguente composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2020:

€ - 15.287.642,54 2018

€ - 46.851.307,46 2019

€ 9.559.476,10 2020

A seguito di chiarimenti richiesti dal Collegio, gli Uffici hanno prodotto la seguente tabella, più dettagliata dell'allegato M6 alla nota integrativa, con una specifica dell'origine del disavanzo.

Allegato M6 alla nota integrativa

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	RICOSTRUZIONE DISAVANZI PRECEDENTI GIÀ RIPIANI TRA GLI ESERCIZI 2018 E 2020				COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO				
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RIFERITO AGLI ESERCIZI ANTECEDENTI AL 2021 GIÀ RIPIANATO NEL 2018 E 2019	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE RIFERITO AGLI ESERCIZI ANTECEDENTI AL 2021 GIÀ RIPIANATO NEL 2020	DISAVANZO ALLA DATA DI RIFERIMENTO DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2020) (1)	DISAVANZO PRESUNTO 2021 (b) (*) (2)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (2021) c=(a)-(b) (**) (3)	QUOTA DI ESERCIZIO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2021) (4)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (2021) (5)
					(a)			(d)	(e)=(d)-(c)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2017 ripianato con L.R. n. 25 del 28/11/2019	20.717.822,14	20.717.822,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2018 ripianato per € 1.554.840,20 con LR 25/2019, e per 13.759.476,16 nel 2020	21.040.669,37	1.554.840,20	19.487.642,54	13.759.476,16	5.728.166,38	0,00	5.728.166,38	5.728.166,38	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	0,00	0,00	46.851.307,46	0,00	46.851.307,46	46.783.787,22	67.520,24	46.851.307,46	46.783.787,22
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2020	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (2021)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.758.491,51	22.272.662,34	66.338.950,00	13.759.476,16	52.579.473,84	46.783.787,22	5.795.686,62	52.579.473,84	46.783.787,22

(1) Gli enti che non hanno approvato il rendiconto dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il risultato di amministrazione presunto, fanno riferimento a dati di precorsuntivo (2) Il totale corrisponde all'importo di cui alla lettera E dell'allegato a) al bilancio di previsione, concernente il risultato di amministrazione presunto (se negativo) (3) Indicare solo importi positivi (che rappresentano disavanzo effettivamente ripianato) (4) Indicare gli importi definitivi iscritti nel precedente bilancio di previsione come ripiano del disavanzo, distintamente per le varie componenti che compongono il disavanzo, nel rispetto della legge (5) Indicare solo importi positivi

MODALITÀ COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO (6)	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO		
		ESERCIZIO 2022 (7)	ESERCIZIO 2023	ESERCIZIO 2024
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	46.783.787,22	46.783.787,22	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (2021)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.783.787,22	46.783.787,22	0,00	0,00

(6) Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

(7) Comprende la quota del disavanzo non ripianata nell'esercizio precedente, secondo le modalità previste dalle norme.

(*) Il risultato di amministrazione presunto 2021 deriva da: - € 5.728.166,38 riferito alla gestione 2018 non ancora ripianato alla data del 31/12/2021, - € 46.851.307,46 derivante dalla gestione 2019, non ancora ripianato alla data del 31/12/2021 e + € 5.795.686,62 riferito alla gestione 2021.

(**) Il ripiano è stato operato iscrittando € 3.000.000 nello stato di previsione delle spese dell'esercizio 2021 e € 2.795.686,62 dall'avanzo disponibile del 2021 come risultante nel precorsuntivo 2021.

AR 7

Con il preconsuntivo 2021, approvato con un atto di Giunta, negli accantonamenti è stato quantificato un maggior danno in bilancio di € 3.900.000,00, alla luce di una verifica effettuata dagli Uffici rispetto alle osservazioni della Corte dei Conti sui rendiconti 2019 e 2020 che devono essere ancora riapprovati dalla Giunta Regionale con il recepimento delle eccezioni contenute nel giudizio di parificazione sui rendiconti 2019 e 2020.

In altre parole, con l'approvazione della DGR sul preconsuntivo 2021 e con la presente proposta di Legge di Bilancio di Previsione si è voluto già inserire nell'esercizio 2021 una prima quantificazione del maggior danno a bilancio riveniente dalle eccezioni sollevate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti, detta stima dovrà comunque trovare conferma con la coerente approvazione da parte dei legislatori regionali delle leggi sui rendiconti 2019 e 2020.

Da parte dell'Ente si è fatto presente che per quanto attiene il mancato invio al Collegio dei revisori di relazioni sui piani di rientro (oltre ad evidenziare che la copertura del disavanzo, come da modifica della legge di bilancio 2021/2023, è stata ricondotta al triennio 2021/2023), che essendo tutta la questione del disavanzo sub iudice della Corte Costituzionale, si è ritenuto di attendere detta sentenza pubblicata nel dicembre 2021 e, proprio a seguito di tale sentenza, si è provveduto a coprire tutto il disavanzo nel primo esercizio, utile ovvero nel 2022.

Si rileva, inoltre, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione per € 264.597.405,11, avvenuta come esposto nella nota integrativa a seguito di una Delibera di Giunta Regionale n. 133 del 25.03.2022 di approvazione di un preconsuntivo 2021, con tabella dimostrativa dell'avanzo presunto di amministrazione 2021 e l'elenco analitico delle quote accantonate e vincolate.

Ritiene il Collegio che qualora l'Ente avesse cognizione di significativi scostamenti nella previsione delle entrate e/o a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2021 e all'esito delle parifiche dei rendiconti 2019- 2020 da parte della Corte dei Conti la determinazione del disavanzo risultasse superiore a quanto previsto dalla situazione di pre-consuntivo allegata alla proposta di legge di " Bilancio di Previsione 2022- 2024 " è opportuno che vengano apportate al bilancio di previsione le opportune variazioni tali da ristabilire l'equilibrio di competenza per l'anno 2022 e successivi.

ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE

Ai sensi di quanto disposto dall'Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione, il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) descrive gli scenari economico-finanziari internazionali, nazionali e regionali, le politiche da adottare, gli obiettivi della manovra di bilancio regionale, tenendo conto degli obiettivi di finanza pubblica, ed espone il quadro finanziario unitario regionale di tutte le risorse disponibili per il perseguimento degli obiettivi, della programmazione unitaria regionale, esplicitandone gli strumenti attuativi per il periodo di riferimento. Le edizioni del DEFR pubblicate per le annualità dal 2015 al 2021 rispondono a tali dettati legislativi.

In data 25 Marzo 2022 la Giunta della Regione ha approvato con la DGR n. 134 la Proposta di Deliberazione consiliare relativa al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) relativo all'esercizio 2022 in ossequio e nel

rispetto di quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011 e dal Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 es.m.i.).

Il DEFR 2022 è stato articolato in due sezioni.

Nella PRIMA SEZIONE sono riportate: 1) le sintesi delle principali evidenze socio-economiche, strutturali e congiunturali; 2) gli scenari e i contesti economico-finanziari che influenzano le scelte programmatiche e l'azione delle politiche pubbliche nazionali e regionali, analizzando, nella straordinaria fase storica, la gestione dell'emergenza sanitaria nella UE e in Italia e, dunque, le misure fiscali e finanziarie adottate anche dalla Regione ; 3) i risultati dell'attuazione delle politiche socio-economiche, sulle reti infrastrutturali e sulle opere pubbliche previste e, infine, le politiche economiche per lo sviluppo sostenibile e la riduzione delle disuguaglianze. La Sezione si conclude indicando, per il breve-medio termine, gli scenari programmatici di crescita dell'attività economica, della domanda interna e dell'occupazione.

La SECONDA SEZIONE è dedicata all'analisi del quadro di finanza pubblica e alle politiche di bilancio che hanno caratterizzato l'azione del governo regionale nel periodo più recente con le spiegazioni e descrizioni dell'attività legislativa, dell'andamento della spesa regionale e delle politiche in ambito sanitario, degli interventi per la ristrutturazione del debito, delle azioni per il riordino delle partecipazioni societarie e per la valorizzazione del patrimonio immobiliare. Nella parte conclusiva della Sezione, sono stati descritti gli scenari tendenziali e programmatici dell'andamento delle principali variabili di finanza pubblica, delineando gli elementi principali della manovra finanziaria per il triennio 2022-2024.

Il Collegio, prende atto dell'adozione del D.E.F.R. 2022 in Giunta, anche se manca ancora la definitiva approvazione in Consiglio. Allo stesso tempo invita la Regione a adottare tale strumento di programmazione nel rispetto delle tempistiche e secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in particolare secondo il principio applicato 4/1 del Citato D.Lgs. 118/2011

PRE- CONSUNTIVO ESERCIZIO 2021

Al fine di utilizzare le quote vincolate dell'avanzo di amministrazione presunto la Giunta, con delibera n. 133 del 25/03/2022, ha approvato, ai sensi dell'art. 42 co. 2 e 9 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, il prospetto aggiornato concernente il risultato di amministrazione presunto sulla base di dati di preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese Vincolate.

Con tale deliberazione, altresì, :

- viene approvato, ai sensi dell'art. 11 co. 3 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione da allegare al bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- viene dato atto che, ai sensi dell'art.3 co. 4 del D.lgs. 118/ 2011 e ss.mm.ii., è in fase di espletamento la procedura concernente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, propedeutica alla predisposizione del rendiconto generale, e che pertanto le risultanze contabili dell'esercizio finanziario 2021 non sono definitive;



BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti rispettando gli schemi del bilancio di previsione validi a decorrere dal 2018 e previsti dall'*Allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011*.

E' previsto il pareggio di bilancio nella gestione di competenza per il triennio e quindi nessun avanzo.

La manovra si caratterizza dall'invarianza della pressione fiscale (nessun aumento e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti), da previsioni di entrata secondo il criterio di cassa, per i tributi, e di competenza per canoni e altri gettiti.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per il triennio 2022- 2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate previsioni di competenza e di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	48.320.030,93	7.252.478,57	26.500,00	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	281.103.788,48	69.834.278,49	33.821.683,44	-
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	-	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	312.309.058,57	264.597.405,11 -	-	-
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente	-	264.597.405,11 -	-	-
	di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità	-	-	-	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.564.562.362,87	1.407.224.203,18	1.373.675.190,57	1.373.030.190,57
2	Trasferimenti correnti	275.682.969,98	286.050.931,93	193.886.448,01	159.636.755,69
3	Entrate extratributarie	38.073.927,41	38.467.029,45	32.122.178,97	29.821.500,00

4	<i>Entrate in conto capitale</i>	897.811.390,96	709.546.093,85	310.375.811,39	68.614.543,29
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	381.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
TOTALE TITOLI		3.382.345.651,22	3.054.503.258,41	2.523.274.628,94	2.244.317.989,55
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.024.078.529,20	3.396.187.420,58	2.557.122.812,38	2.244.317.989,55

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TI T.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		3.000.000,00	46.783.787,22		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	<i>previsione di competenza</i>	1.812.075.172,97	1.673.118.054,39	1.491.036.749,42	1.477.402.738,47
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.252.478,57	26.500,00	0,00	0,00
2	SPESE IN C/ CAPITALE	<i>previsione di competenza</i>	1.580.097.343,58	1.041.594.567,50	433.330.242,86	134.601.426,11
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	80.346.902,26	33.821.683,44	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>previsione di competenza</i>	205.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO PRESTITI	<i>previsione di competenza</i>	17.691.012,65	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEV. TESORIERE/CASSIERE	DI	previsione di competenza	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	DI	previsione di competenza	381.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	DI	previsione di competenza	4.021.078.529,20	3.349.403.633,36	2.557.122.812,38	2.244.317.989,55
			di cui fondo pluriennale vincolato	87.599.380,83	33.848.183,44	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE SPESE	DI	previsione di competenza	4.024.078.529,20	3.396.187.420,58	2.557.122.812,38	2.244.317.989,55
			di cui fondo pluriennale vincolato	87.599.380,83	33.848.183,44	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA 2022

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2021	414.528.793,77
TIT.		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.684.281.158,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	408.914.524,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	107.102.943,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.781.821.798,02
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	335.767.226,53
6	<i>Accensione prestiti</i>	24.679.060,16
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	419.313.796,87
	TOTALE TITOLI	4.786.880.508,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.201.409.302,11

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TIT.		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	1.913.600.017,09
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.072.283.886,94
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	200.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	21.476.012,47
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	25.000.000,00

7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	591.810.898,40
	TOTALE TITOLI	4.824.170.814,9
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.824.170.814,90

Le previsioni di cassa vengono tendenzialmente formulate sulla base dei seguenti parametri:

- ENTRATE: Cassa = competenza + residui. I capitoli speciali delle entrate relativi al fondo pluriennale vincolato e all'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità hanno solo la competenza, mentre il capitolo della giacenza di cassa ha solo la cassa. Inoltre, la regola generale non si applica ai capitoli relativi all'addizionale regionale all'irpef: la cassa, infatti, è pari solo alla previsione dei residui attivi, considerato che lo stanziamento di competenza si incassa interamente nell'anno successivo a quello di imposta;
- SPESE: Spese = competenza + residui - FPV. I capitoli speciali delle spese relativi al fondo anticipazioni di liquidità e al disavanzo hanno solo la competenza.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 118/2011.

FONDI PNRR

Nel Bilancio di previsione 2022-2024 sono state appostate risorse relative al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che è il programma di riforme ed investimenti predisposto dal Governo italiano per poter beneficiare delle risorse del Next Generation EU (NGEU), approntato dall'Unione Europea per uscire dalla crisi economica, sociale e sanitaria rivenienti dalla pandemia da COVID-19.

Nel bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 sono state iscritte risorse per la realizzazione del PNRR, assegnate con Decreto MIMS 319/2021, con Decreto MS del 2 novembre 2021, con DPCM 12 novembre 2021, con Decreto MLPS del 5 novembre 2021, con Decreto MIMS 4/2022, con Decreto MS del 20/01/2022, per € 110.819.870,13.

Le risorse iscritte per la realizzazione del Piano Nazionale Complementare al PNRR, assegnate con DPCM 15 novembre 2021, con Decreto MIMS 315/2021, con Decreto MIMS 363/2021 e con Decreto MS del 20/01/2022, ammontano complessivamente ad € 94.832.365,87.

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	78.303.758,71		
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente	(-)	46.783.787,22	,00	,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	7.252.478,57	28.500,00	,00
Entrate titoli 1-2-3	(+)	1.731.742.164,56	1.599.883.817,55	1.582.488.446,28
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	,00	,00	,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	91.002.794,16	21.924.808,41	1.500.000,00
Dato da impostare manualmente	(+)	,00	,00	,00
Dato da impostare manualmente	(+)	,00	,00	,00
Dato da impostare manualmente	(+)	,00	,00	,00
Spese correnti	(-)	1.673.118.054,39	1.491.038.749,42	1.477.402.738,47
- di cui al fondo pluriennale vincolato		28.500,00	,00	,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	98.019.888,84	19.170.856,23	4.840.905,00
Variazioni attività finanziarie (se negativo)	(-)	,00	,00	,00
Rimborso prestiti	(-)	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97
Dato da impostare manualmente		,00	,00	,00
Dato da impostare manualmente		,00	,00	,00
A) Equilibrio di parte corrente		66.903.474,08	91.886.900,21	62.645.977,82
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	188.293.648,40		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	89.834.278,49	33.821.883,44	,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	709.548.093,85	310.375.811,39	88.614.543,29
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	,00	,00	,00
Entrate per accensioni di prestiti (Titolo 6)	(+)	,00	,00	,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	,00	,00	,00
Dato da impostare manualmente	(-)	,00	,00	,00
Dato da impostare manualmente	(-)	,00	,00	,00
Dato da impostare manualmente	(-)	,00	,00	,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	91.002.794,16	21.924.808,41	1.500.000,00
Spese in conto capitale	(-)	1.041.594.567,50	433.330.242,88	134.801.428,11
- di cui al fondo pluriennale vincolato		33.821.883,44	,00	,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	98.019.888,84	19.170.856,23	4.840.905,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	,00	,00	,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	,00	,00	,00
Variazioni attività finanziarie (se positivo)	(-)	,00	,00	,00
B) Equilibrio di parte capitale		- 66.903.474,08	- 91.886.900,21	- 62.645.977,82
Utilizzo risultato presunto di amministrazione vincolato al finanziamento di attività finanziarie	(+)	,00		
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	,00	,00	,00
Entrate titolo titolo 5 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	,00	,00	,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	,00	,00	,00
C) Variazioni Attività Finanziaria		,00	,00	,00
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		,00	,00	,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario				
A) Equilibrio di parte corrente		66.903.474,08	91.886.900,21	62.645.977,82
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	,00		

		COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	,00	,00	,00
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	,00	,00	,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	,00	,00	,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	,00	,00	,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	,00	,00	,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	,00	,00	,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		66.903.474,08	91.886.900,21	62.645.977,82

Il Collegio raccomanda durante l'esercizio un costante monitoraggio degli effettivi equilibri di bilancio al fine di attivare tempestivamente tutte le azioni ritenute più adeguate a garantire la permanenza della salvaguardia degli stessi, soprattutto a seguito dell'approvazione definitiva con Legge Regionali dei rendiconti relativi agli esercizi 2019 e 2020.

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'importo del Fondo pluriennale vincolato in entrata per l'anno 2022 non è stato determinato sulla base delle previsioni finali dell'anno 2021, essendo iscritte nel 2022 in € 7.252.478,57 per spese correnti e €. 69.834.278,49 per spese in conto capitale. Tale fondo consente di finanziare spese correnti ed in conto capitale esigibili nell'anno 2022 per un importo pari ad € 35.986.095,05, rinviando all'esercizio successivo la copertura di spese per € 2.384.161,53 corrispondente al Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel 2023, di cui € 26.500,00 per spese correnti ed € 33.821.683,44 per spese in conto capitale, finanziate con risorse accertate in anni precedenti ma esigibili in anni successivi.

Nel 2023 non è stato iscritto alcun importo in quanto non risultano finanziate spese con risorse acquisite anticipatamente negli esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	7.252.478,57	26.500,00	
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	69.834.278,49	33.821.683,44	
TOTALE			

Il Collegio procederà ad effettuare i controlli sul Fondo pluriennale vincolato determinato definitivamente in sede di rendiconto relativo all'esercizio al 31/12/2021.


 15

Verifica rispetto pareggio di bilancio

Il Pareggio di bilancio è previsto dall' art.9 della Legge 243/12 il quale, al comma 1 prevede che: *"I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali"*.

Il comma 1/bis, del citato articolo 9, chiarisce che: "le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Il citato art. 9 prevede che a decorrere dal 2020 tra le entrate finali è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e spesa finanziato dalle entrate finali.

L'art. 1, comma 466 e successivi della Legge n. 232/2016 stabilisce che le regioni devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della citata Legge n. 243/2012.

Al fine di garantire il pareggio di bilancio nella fase di previsione, occorre allegare al bilancio di previsione il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di cui al citato comma 466, previsto nell'allegato n. 9 del Decreto Legislativo n. 118/2011.

Inoltre a partire dal 2020 le disposizioni dell'articolo 1, comma 820 della legge 145/2018 si applicano anche alle regioni a statuto ordinario in considerazione dei seguenti Accordi in materia di concorso regionale alla finanza pubblica sanciti dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in particolare:

- l'Accordo (Atto rep. n. 188/CSR) del 15 ottobre 2018 che prevede che le regioni a statuto ordinario concordano con lo Stato di verificare, in occasione della predisposizione della legge di Bilancio per l'anno 2020, la possibilità di anticipare al 2020 il pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione;
- l'Accordo (Atto rep. n. 164/CSR) del 10 ottobre 2019 con cui le regioni concordano con lo Stato di anticipare l'applicazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, in materia di pieno utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa a decorrere dall'anno 2020.

Di seguito si allega tabella che dimostra il rispetto "tendenziale" dei suddetti saldi per il triennio 2022/2024 (entrate finali e spese finali di competenza):

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di Cassa Presunto all'inizio dell'esercizio	414.528.793,77								
Utilizzo Avanzo Presunto di Amministrazione		264.597.405,11			Disavanzo Di Amministrazione		46.763.767,22	0,00	0,00
					Disavanzo Derivante Da Debito Autorizzato E Non Contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato		77.066.757,06	33.848.183,44	0,00					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA	1.684.281.158,87	1.407.224.203,18	1.373.675.190,57	1.373.030.190,57					
					TITOLO 1 Spese correnti	1.913.600.017,03	1.673.116.054,39	1.491.036.749,42	1.477.402.736,47
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	408.914.524,89	266.050.931,93	193.886.448,07	159.636.755,69	di cui fondo pluriennale vincolato		26.500,00	0,00	0,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	107.102.943,00	38.467.023,45	32.122.178,97	29.821.500,00					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.781.821.798,02	709.546.093,85	310.375.811,39	68.614.543,29	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.072.283.886,94	1.041.594.567,50	433.330.242,88	134.601.426,17
					di cui fondo pluriennale vincolato		33.821.683,44	0,00	0,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	336.767.226,53	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	TITOLO 3 Spese per incremento di attivita finanziarie	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
					di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali	4.317.887.651,31	2.641.288.258,41	2.110.059.628,94	1.831.102.989,55	Totale Spese Finali	4.185.883.904,03	2.914.712.621,89	2.124.366.992,26	1.812.004.164,58
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	24.679.060,16	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 Rimborsi di prestiti	21.476.012,47	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	419.313.796,87	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	591.810.898,40	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
Totale Titoli	4.786.880.508,34	3.054.503.258,41	2.523.274.628,94	2.244.317.989,55	Totale Titoli	4.824.170.814,90	3.349.403.633,39	2.557.122.812,36	2.244.317.989,55



Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1000000	1010100	1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanita'	5.850.000,00	5.250.000,00	5.250.000,00
1000000	1010100	1010120	Imposta regionale sulle attivita' produttive (IRAP) non Sanita'	155.372.000,00	154.600.000,00	154.600.000,00
1000000	1010100	1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	55.000,00	-	55.000,00
1000000	1010100	1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
1000000	1010100	1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	490.000,00	490.000,00	490.000,00
1000000	1010100	1010148	Tasse sulle concessioni regionali	130.000,00	60.000,00	60.000,00
1000000	1010100	1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	62.500.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
1000000	1010100	1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	700.000,00	700.000,00	-
1000000	1010100	1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
1000000	1010100	1010199	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	172.229.895,61	143.677.883,00	143.677.883,00
1000000	1010200	1010201	Imposta regionale sulle attivita' produttive - IRAP - Sanita'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
1000000	1010200	1010203	Compartecipazione IVA - Sanita'	919.563.141,01	919.563.141,01	919.563.141,01
1000000	1010200	1010204	Addizionale IRPEF - Sanita'	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
1000000	1010400	1010404	Compartecipazione al gasolio	-	-	-
1000000	1010400	1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	-	-	-
1000000	1030100	1030101	Fondi perequativi dallo Stato	7.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
1000000	1030100	1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanita'	-	-	-
			Totale	1.407.224.203,18	1.373.675.190,57	1.373.030.190,57

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Per la verifica sull'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022, in conseguenza della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti risultanze

FINANZIAMENTO SANITA'

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
E02000-IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 3 COMMI DA 143 A 149 L.23 12 96 N. 662 - QUOTA DESTINATA ALLA SANITA'	14.101.701,64	14.101.701,64	14.101.701,64
E13000-COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO I.V.A. ART.2 D.LGS N. 56 DEL 18.2.2000	831.557.929,01	831.557.929,01	831.557.929,01
E13005+Premialità FSR - Compartecipazione IVA	20.401.909,00	20.401.909,00	20.401.909,00
E13006-Entrate DI NATURA CORRENTE PER LA MOBILITÀ EXTRA REGIONALE - Comp. IVA	67.603.303,00	67.603.303,00	67.603.303,00
E14000-ADDITIONALE REGIONALE ALL'IMPOSTA SULLE PERSONE FISICHE ART. 3 COMMA 143 L. 23 12 96 N. 662	61.232.464,92	61.232.464,92	61.232.464,92
	994.897.307,57	994.897.307,57	994.897.307,57

IRAP Addizionale Irpef e Compartecipazione IVA Sanità

Le fonti di finanziamento del Fabbisogno sanitario per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO) sono individuate dall'art. 15 del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 in cui si stabilisce a regime la ripartizione delle entrate statali in prospettiva della mancata completa attuazione del federalismo fiscale per le regioni a statuto ordinario sebbene, trovino applicazione anche l'art. 39 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ed il D.Lgs. 18 febbraio 2000, n. 56. Le fonti di finanziamento sono così ripartite:

1. Ricavi ed entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie
2. IRAP;
3. Addizionale Regionale all'Irpef;
4. Integrazione a norma del D.Lgs. n. 56/2000 (compartecipazione regionale all'IVA).

Le previsioni per il 2022, delle suddette entrate tributarie, sono state anch'esse allineate a quelle stimate dal MEF - Dipartimento delle Finanze. Dalla Nota Integrativa si legge che *"Lo stanziamento di bilancio 2022 relativo alla manovra fiscale dell'IRAP a libera destinazione è pari quindi a circa 150 milioni di euro, in linea con l'esercizio 2021"*.

TRASFERIMENTI CORRENTI

La voce trasferimenti correnti presenta i seguenti dati previsionali riferiti agli esercizi 2022, 2023 e 2024:

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
2000000	2010100	2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	165.688.342,93	123.780.712,84	107.425.345,52
2000000	2010100	2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.456.587,02	6.061.410,17	5.961.410,17
2000000	2010200	2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
2000000	2010300	2010301	Sponsorizzazioni da imprese	-	-	-
2000000	2010300	2010302	Altri trasferimenti correnti	108.520.000,00	63.531.000,00	46.250.000,00
2000000	2010500	2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	5.386.001,98	513.325,00	-
			Totale	286.050.931,93	193.886.448,01	159.636.755,69



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La voce entrate extratributarie presenta i dati previsionali riferiti agli esercizi 2022, 2023 e 2024:

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3000000	3010000	3010100	Vendita di beni	2.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
3000000	3010000	3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	880.000,00	570.000,00	570.000,00
3000000	3010000	3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.350.000,00	20.840.000,00	20.840.000,00
3000000	3020000	3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	-	-	-
3000000	3020000	3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	341.500,00	341.500,00	341.500,00
3000000	3020000	3020300	Entrate da Imprese derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	270.000,00	270.000,00	270.000,00
3000000	3030000	3030300	Altri interessi attivi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3000000	3040000	3049900	Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-
3000000	3050000	3050200	Rimborsi in entrata	11.687.299,81	7.780.678,97	5.510.000,00
3000000	3050000	3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	1.433.229,64	815.000,00	785.000,00
			Totale	38.467.029,45	32.122.178,97	29.821.500,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

La voce entrate in conto capitale presenta i seguenti dati previsionali riferiti agli esercizi 2022, 2023 e 2024:

Titolo	Tipologia	Categoria	Desc.Categoria	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
4000000	4020000	4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	492.308.582,02	274.551.692,35	65.250.359,68
4000000	4020000	4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	10.000.000,00	10.000.000,00	-
4000000	4020000	4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	116.234.717,67	3.899.310,63	1.864.183,61
4000000	4030000	4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	59.448.777,85	4.924.808,41	1.500.000,00
4000000	4030000	4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	31.554.016,31	17.000.000,00	-
4000000	4030000	4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	82.200,00	-	-
			Totale	709.628.293,85	310.375.811,39	68.614.543,29

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Negli esercizi 2022, 2023 e 2024 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie di € 200.000.000,00 per ciascuna annualità. Dette entrate afferiscono agli eventuali spostamenti dei fondi dal conto di tesoreria comunitario 22915, acceso presso la Banca d'Italia, al conto ordinario della Regione. Tali entrate sono collegate alle spese riferite alla sistemazione contabile dei predetti spostamenti dal conto di tesoreria comunitario al conto ordinario.

Trattasi, sostanzialmente, di entrate e spese a fronte delle quali non vi è alcuna a discrezionalità.

ACCENSIONE PRESTITI

Negli esercizi 2022, 2023 e 2024 **non è previsto il ricorso all'indebitamento** in quanto, in ottemperanza dell' art. 62 del D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. , la Regione non può autorizzare l'indebitamento non avendo la Corte dei Conti pienamente parificato il Rendiconto Generale della Gestione gli anni 2019-2020.

E' previsto, come per gli esercizi precedenti, uno stanziamento di € 25.000.000,00 per l'eventuale anticipazione di tesoreria, facendo presente che la Regione, non avendo problemi di liquidità, non ha mai utilizzato detta anticipazione.

Inoltre, la Regione è garante per prestiti contratti da altri enti del sistema che la obbliga al pagamento della rata di rimborso nel caso di mancato pagamento da parte del soggetto debitore. Segue tabella descrittiva.

GARANZIE PRESTATE DALLA REGIONE PER DEBITI ASSUNTI DA TERZI			
AUTORIZZAZIONE	ENTE GARANTITO	IMPORTO INIZIALE DEL PRESTITO	DEBITO RESIDUO AL 31/12/2021
L.R. N. 27/2005, ART. 17	ARDSU BASILICATA	3.340.734,00	1.500.951,96
L.R. N. 27/2009, ART. 16	ARPA BASILICATA	4.000.000,00	3.173.044,10
D.G.R. n. 334/2017	ATER POTENZA	6.000.000,00	5.555.343,01
TOTALE		13.340.734,00	9.996.288,95

SPESE**Elenco spese per titoli e macroaggregati**

Di seguito si riporta una classificazione delle spese per titoli:

Titolo	Descrizione Titolo	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	Disavanzo di amministrazione	46.783.787,22		
1	Spese correnti	1.673.118.054,39	1.491.036.749,42	1.477.402.738,47
2	Spese in conto capitale	1.041.594.567,50	433.330.242,86	134.601.426,11
3	Spese per incremento di attività finanziarie	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
4	Rimborso di prestiti	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
Totale complessivo		3.396.187.420,58	2.557.122.812,38	2.244.317.989,55

Spese correnti

Di seguito si espone un dettaglio per Missione delle spese correnti suddivise per Missione

Spese correnti

Missione	Desc. Missione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	142.022.372,74	123.869.551,41	133.146.388,70
2	Giustizia	-	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	11.112.585,85	6.014.918,54	4.793.542,54
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3.126.240,39	95.000,00	65.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	695.000,00	235.000,00	160.000,00
7	Turismo	6.160.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.010.212,73	60.000,00	160.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	45.369.102,93	49.405.500,00	30.711.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	213.361.965,98	176.284.000,00	157.173.789,19
11	Soccorso civile	3.098.446,31	420.000,00	420.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.747.302,94	6.004.070,98	1.540.000,00
13	Tutela della salute	1.074.211.593,86	1.044.066.965,26	1.045.757.486,38
14	Sviluppo economico e competitività	43.266.588,14	47.891.324,91	50.648.524,91
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	11.690.526,77	5.038.501,02	4.025.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.871.914,36	16.725.225,22	32.035.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	3.378.593,95	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	7.120.000,00	200.000,00	2.200.000,00
19	Relazioni internazionali	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	14.127.892,04	6.027.349,08	6.027.349,08
50	Debito pubblico	6.747.715,40	5.999.343,00	5.839.657,67
Totale Complessivo Spese Correnti		1.673.118.054,39	1.491.036.749,42	1.477.402.738,47



Spese in conto capitale

Di seguito si espone un dettaglio per Missione delle spese in conto capitale suddivise per Missione

Spese Conto Capitale

Missione	Desc. Missione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	31.670.686,27	8.629.433,23	4.171.528,50
2	Giustizia	-	-	-
4	Istruzione e diritto allo studio	35.615.350,85	4.458.052,10	1.360.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	30.112.252,06	4.600.000,00	2.600.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.224.354,74	519.571,18	350.000,00
7	Turismo	10.256.246,18	-	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	39.149.911,03	13.766.001,75	6.188.012,60
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	165.069.136,44	85.483.916,67	10.638.906,40
10	Trasporti e diritto alla mobilità	192.820.431,30	190.144.721,87	33.326.187,20
11	Soccorso civile	22.226.760,25	1.375.680,00	1.375.680,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.700.466,32	4.306.207,60	320.000,00
13	Tutela della salute	118.172.866,78	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	199.673.834,16	71.732.688,90	22.000.000,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	51.119.305,86	10.404.781,89	-
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	14.399.047,05	250.005,62	-
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	23.181.922,02	5.954.860,20	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	51.060.682,19	31.598.321,85	32.474.379,57
19	Relazioni internazionali	1.051.314,00	-	-
20	Fondi e accantonamenti	34.090.000,00	106.000,00	19.796.731,84
Totale complessivo Spese in conto capitale		1.041.594.567,50	433.330.242,86	134.601.426,11

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Entrate 2022-2024

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RICORRENTE/NON RICORRENTE	Stanziamiento previsto 2022	Stanziamiento previsto 2023	Stanziamiento previsto 2024
	Utilizzo Avanzo Presunto di Amministrazione		264.597.405,11	-	-
	Fondo Pluriennale Vincolato		77.086.757,06	33.848.183,44	-
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Non Ricorrente	56.502.012,61	23.850.000,00	23.850.000,00
1000000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	Ricorrente	1.350.722.190,57	1.349.825.190,57	1.349.180.190,57
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI	Non Ricorrente	209.856.111,93	117.856.448,01	83.636.755,69
2000000	TRASFERIMENTI CORRENTI	Ricorrente	76.194.820,00	76.030.000,00	76.000.000,00
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Non Ricorrente	38.467.029,45	32.122.178,97	29.821.500,00
3000000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Ricorrente	-	-	-
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Non Ricorrente	709.546.093,85	310.375.811,39	68.614.543,29
4000000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	Ricorrente	-	-	-
5000000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	Non Ricorrente	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
6000000	ACCENSIONE PRESTITI	Non Ricorrente	-	-	-
7000000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	Non Ricorrente	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
9000000	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Non Ricorrente	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
	TOTALE		3.396.187.420,58	2.557.122.812,38	2.244.317.989,55

TITOLO	DESCRIZIONE TITOLO	RICORRENTE/NON RICORRENTE	Stanziamiento previsto 2022	Stanziamiento previsto 2023	Stanziamiento previsto 2024
	Disavanzo di amministrazione		46.783.787,22		
1	Spese correnti	Non Ricorrente	161.919.401,28	49.611.053,24	66.871.893,43
1	Spese correnti	Ricorrente	1.511.198.653,11	1.441.425.696,18	1.410.530.845,04
2	Spese in conto capitale	Non Ricorrente	970.227.664,97	400.484.562,86	104.955.746,11
2	Spese in conto capitale	Ricorrente	71.366.902,53	32.845.680,00	29.645.680,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	Non Ricorrente	200.000.000,00	200.000.000,00	200.000.000,00
3	Spese per incremento di attività finanziarie	Ricorrente	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	Non Ricorrente	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	Ricorrente	21.476.011,47	19.540.820,10	19.098.824,97
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	Ricorrente	25.000.000,00	25.000.000,00	25.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	Non Ricorrente	388.215.000,00	388.215.000,00	388.215.000,00
	TOTALE		3.396.187.420,58	2.557.122.812,38	2.244.317.989,55

SPESE PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (Limiti)

L'art. 57, comma 2, del DL 124/2019, ha previsto che a decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

FONDI E ACCANTONAMENTI

Stanziamiento di fondi di accantonamento

Nel prosieguo si evidenziano i criteri adottati per la formulazione dei principali fondi di accantonamento:

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

il fondo crediti di dubbia esigibilità viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (*Missione 20 – Programma 02 Fondo svalutazione crediti*):

2021 € 5.737.105,58 ;
2022 € 5.319.349,08 ;
2023 € 5.319.349,08 .

Per quanto attiene alla percentuale di accantonamento l'Ente riferisce che è stato applicato il metodo della media semplice, (esempio 5, punto 2, lettera a) come previsto dal "Principio contabile" allegato A/2 D.lgs 118/2011.

I crediti verso le amministrazioni pubbliche in linea generale non vengono svalutati, come precisato dal

principio contabile concernente la contabilità finanziaria, al punto 3.3.

L'accantonamento a titolo di Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta quindi formalmente correttamente calcolato. Il FCDE accantonato del presunto risultato di amministrazione 2021, pari a circa 30 milioni di euro evidenzia, come lo stesso, analogamente ai rendiconti degli esercizi passati, è molto consistente a causa del fatto che l'Ente, molto prudenzialmente, abbia effettuato un accantonamento pari al 100% dei ruoli vecchi non riscossi, a causa di difficoltà dei contribuenti e di ricorsi in atto e del 100% di altri residui attivi molto datati. Pertanto, l'accantonamento inserito nel bilancio 2022/2024, riferendosi solo agli stanziamenti di competenza di ciascuna annualità, non è confrontabile con il predetto accantonamento a consuntivo.

ACCANTONAMENTO FONDO RESIDUI PERENTI

Ai sensi dell'art. 42, comma 3, e dell'art. 60, comma 3, del D.lgs. n. 118/2011, la Regione ha proceduto alla copertura dei residui perenti con un fondo complessivo di importo pari ad euro 22.396.167,20 per l'anno 2022 che comprende lo stanziamento di € 15.677.317,04 nel risultato presunto di amministrazione 2021.

Il Collegio prende atto che ai sensi dell'articolo 60, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011, l'accantonamento rappresenta almeno il 70% dell'ammontare dello stock dei residui perenti (che nel preconsuntivo 2021 erano pari ad € 22.396.167,20).

ALTRI ACCANTONAMENTI

In relazione alla voce "accantonamento da procedura di infrazione rifiuti" il Collegio prende atto della conferma dell'Accantonamento in merito alla "violazione accertata" derivante da "esecuzione della Sentenza della Corte di Giustizia UE del 2 dicembre 2014, Causa C 196/13 - Condanna della Repubblica Italiana per inadempimento e mancata esecuzione delle direttive in materia di rifiuti.

Pertanto, l'accantonamento vien confermato riconfermato anche nel risultato di amministrazione 2021 in quanto non vi sono aggiornamenti in merito, come si evince dalla nota integrativa.

Con riferimento alla costituzione del "**fondo da danni al bilancio**" si precisa come si sia proceduto ad iscrivere tale accantonamento a seguito della sentenza di parifica del rendiconto 2018.

L'importo del fondo comprende le seguenti poste:

- € 3.246.660,00 per la neutralizzazione del rischio derivante dalle somme corrisposte sine titolo al personale giornalista nel periodo 18/06/2010 - 31/12/2019, al lordo degli oneri fiscali, contributivi e riflessi oltre alle somme spettanti secondo il CCNL di comparto, sempre al lordo dei predetti oneri;
- € 88.000,00 per sterilizzare il rischio legato a trasferimenti effettuati nei confronti di enti vigilati e società partecipate in violazione del divieto di cui al comma 4, dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013;
- 2.738.009,00 per tener conto delle spese di personale effettuate oltre il tetto di cui al comma 557 quater dell'art. 1 della legge 296/2006;
- 239.027,95 per neutralizzare gli effetti degli oneri di personale sostenuti per le assunzioni effettuate nell'esercizio 2017 in violazione di prescrizioni di legge.



27

Inoltre, per tener conto dei rischi conseguenti alle osservazioni formulate dalla Corte in sede di giudizio di parifica del rendiconto 2017, riferite sempre al trasferimento di somme in violazione del disposto del al comma 4, dell'art. 22 del D.lgs. 33/2013, è stato ricompreso nel fondo rischi da danno al bilancio anche l'importo di € 1.136.963,50 in considerazione delle spese sostenute per la sottoscrizione di quote consortili della "Società Aeroporto Salerno Pontecagnano- Scarl" e per il trasferimento delle spese di funzionamento della "Fondazione Osservatorio ambientale regionale".

Infine, si rileva che è stato accantonato un ulteriore importo di € 3.900.000,00 per tener conto dei rischi conseguenti alle osservazioni formulate dalla Corte in sede di giudizio di parifica dei rendiconti 2019 e 2020.

FONDO RISCHI DA CONTENZIOSO

Dalla nota Integrativa risulta che nel bilancio di previsione siano stati effettuati i seguenti stanziamenti:

a) sono state iscritte, sull'esercizio 2022, risorse per circa € 3.200.000,00 su apposito capitolo di spesa concernente il fondo di accantonamento per contenziosi e pignoramenti (U67113);

b) sempre nel 2022, è stato appostato uno stanziamento di € 1.000.000,00 sul capitolo di spesa U09170 "ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI GIUDIZIARI E PIGNORAMENTI";

c) è stato iscritto, sul capitolo di spesa U09172 " ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI NELL'AMBITO DEL SETTORE TRASPORTI" uno stanziamento di € 5.138.120,96 nell'esercizio 2022, di € 7.402.826,20 nell'esercizio 2023 e di € 16.694.231,67 nell'anno 2024, per tener conto di una sentenza esecutiva per la quale si provvederà ad approvare apposito provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del g.lvo 118/2011. Si evidenzia come, trattandosi di un contenzioso riveniente da esercizi precedenti, la somma iscritta nel 2022 deriva dall'applicazione dell'accantonamento riveniente dall'esercizio 2021, così come risultante dal preconsuntivo di tale esercizio;

d) infine, è stato iscritto sul capitolo di spesa U52430 "RIPIANO DISAVANZI GESTIONE LIQUIDATORIA ART. 6 LR 12/08" uno stanziamento di € 6.000.000,00 nell'esercizio 2022, per tener conto anche in questo caso, di una sentenza esecutiva per la quale si provvederà ad approvare apposito provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 del g.lvo 118/2011.

Il Collegio, negli scorsi anni, ha richiesto all'Ente un elenco del contenzioso da cui poter valutare se l'accantonamento al risultato di amministrazione sia stato determinato a seguito di una puntuale ricognizione dello stesso in essere da parte dell'Ufficio legale di Regione Basilicata. Il Collegio avrebbe necessità di poter visionare la quantificazione di dettaglio degli importi calcolati per la determinazione fondo rischi contenzioso legale. Inoltre, il Collegio ha richiesto a tutte le direzioni di rilasciare la dichiarazione di sussistenza o meno di debiti fuori bilancio al 31.12.2021, ma è pervenuto riscontro di insussistenza da parte di una sola direzione, mentre dalle altre nessun tipo di comunicazione.

Sul punto l'organo di revisione non può che reiterare l'invito ad adottare le più opportune iniziative organizzative e strumentali, volte a una ricognizione dei contenziosi in essere e conseguente attendibilità della valutazione del Fondo Contenziosi.

ACCANTONAMENTI PER DEBITI COMMERCIALI

Con il disegno di legge di bilancio si è provveduto ad accantonare a Fondo Garanzia Debiti Commerciali il 3 % degli stanziamenti riguardanti, nell'esercizio in corso (2022), la spesa per acquisto di beni e servizi, tenuto conto che il ritardo dei pagamenti registrati nell'esercizio precedente è ricompreso tra 31 e 60 giorni.

L'ammontare accantonato è pari a € 3.248.858,39 ed è stato iscritto sul capitolo U67107, finanziato da entrate libere.

Il calcolo è stato effettuato su un totale di € 108.295.279,56 che rappresenta il totale delle spese iscritte sulla competenza riferite al macroaggregato 103 (acquisto di beni e servizi) finanziato con risorse non vincolate.

Il Collegio osserva che l'Ente, avrebbe dovuto porre in essere gli adempimenti previsti dalla legge 145/2018, come modificata dal Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152. Pertanto si invita l'Ente a porre in essere tutti gli adempimenti previsti da tale normativa.

INDEBITAMENTO

Il Collegio ha verificato che l'ammontare degli oneri finanziari relativi ai mutui per la copertura delle spese di investimento, per il debito potenziale delle garanzie, risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dagli artt. 40 e 62 del D.lgs.n. 118/2011.

Si riporta, di seguito, il prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento allegato alla proposta di legge di bilancio 2022-2024.



29

Bilancio di Previsione Pluriennale - SPESE 2022/2024 -(Art. 1, comma 2, lett. K)

Allegato K - Limite di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME			
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (esercizio finanziario), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	2022	2023	2024
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.407.224.203,18	1.373.675.190,57	1.368.030.190,57
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	994.897.307,57	994.897.307,57	994.897.307,57
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	€ 412.326.895,61	€ 378.777.883,00	€ 373.132.883,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	€ 82.465.379,12	€ 75.755.576,60	€ 75.066.761,69
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2021	€ 27.423.726,87	€ 26.723.726,87	€ 26.223.726,87
F) Ammontare rate per mutui e prestiti contratti e non erogati	€ 800.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.000.000,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	€ 1.400.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.000.000,00
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+L)	€ 52.841.652,25	€ 46.331.849,73	€ 45.843.034,82
TOTALE DEBITO			
Debito contratto al 31/12/anno precedente	€ 287.959.516,09	€ 282.817.615,74	€ 263.723.308,31
Debito autorizzato dalla Legge in esame	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	€ 287.959.516,09	€ 282.817.615,74	€ 263.723.308,31
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	€ 8.480.620,00	€ 8.072.620,00	€ 7.664.620,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 408.000,00	€ 408.000,00	€ 408.000,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 8.072.620,00	€ 7.664.620,00	€ 7.256.620,00

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Al termine dell'esercizio 2021 si rappresenta che la Regione NON ha più in essere strumenti finanziari derivati.

Si riporta, qui di seguito, un prospetto dimostrativo della situazione pregressa dell'utilizzo da parte della Regione degli strumenti finanziari derivati.

Tab. 13 - Mark to market e Flussi differenziali

PERIODO	Mark to market (indicativo)		
	DEXIA CREDIOP	UBS	TOTALE
31/12/2014	-€ 8.182.106,00	-€ 8.198.139,73	-€ 16.380.245,73
31/12/2015	-€ 6.079.792,00	-€ 6.059.854,68	-€ 12.139.646,68
31/12/2016	-€ 5.176.025,00	-€ 5.143.205,87	-€ 10.319.230,87
31/12/2017	-€ 3.232.201,00	-€ 3.204.058,20	-€ 6.436.259,20
31/12/2018	-€ 984.251,00	-€ 979.940,28	-€ 1.964.191,28
31/12/2019			€ -
31/12/2020			€ -

FLUSSI DIFFERENZIALI

ANNO	Regione paga	Regione riceve	Differenza (+ regione riceve, - regione paga)
2007	€ 22.500.000,00	€ 21.660.060,59	-€ 839.939,41
2008	€ 22.500.000,00	€ 23.322.458,13	€ 822.458,13
2009	€ 22.500.000,00	€ 18.084.709,03	-€ 4.415.290,97
2010	€ 22.500.000,00	€ 16.321.425,98	-€ 6.178.574,02
2011	€ 22.500.000,00	€ 17.496.244,26	-€ 5.003.755,74
2012	€ 22.500.000,00	€ 17.538.557,46	-€ 4.961.442,54
2013	€ 22.500.000,00	€ 16.755.163,64	-€ 5.744.836,36
2014	€ 22.500.000,00	€ 17.358.904,55	-€ 5.141.095,45
2015	€ 22.500.000,00	€ 18.249.091,99	-€ 4.250.908,01
2016	€ 22.500.000,00	€ 18.243.498,95	-€ 4.256.501,05
2017	€ 22.500.000,00	€ 18.945.139,92	-€ 3.571.043,80
2018	€ 22.500.000,00	€ 19.728.315,91	-€ 2.787.016,45
2019	€ 22.500.000,00	€ 20.543.867,55	-€ 1.962.159,45
2020			
2021			
TOTALE	€ 292.500.000,00	€ 244.247.437,96	-€ 48.290.105,12

SPESA DI PERSONALE

Programmazione del fabbisogno del personale

Relativamente al fabbisogno del personale e al rispetto dei vincoli disposti per le assunzioni, il Collegio rappresenta quanto segue:

Con sentenza n. 247/2021 la Corte Costituzionale, a seguito del giudizio di legittimità costituzionale promosso, in via incidentale, con l'ordinanza n. 22/2020/PARI dalla sezione di Controllo della Corte dei Conti della Basilicata ha dichiarato, con riferimento alle spese di personale delle ex Comunità Montane, l'illegittimità costituzionale dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 39/2017.

La predetta sezione di controllo, con nota istruttoria n. 141 dell'11.02.2022, chiedeva alla Regione di " *fornire ogni utile indicazione in ordine alle modalità con cui intendeva adeguarsi al **decisum** del Giudice delle Leggi*".

Con nota prot. N. 29442/11BB del 25.02.2022 a firma del Dirigente, l'Ufficio Risorse Umane ed Organizzazione della Regione, dava riscontro alla richiesta della sezione di controllo significando che " in relazione a quanto disposto dalla decisione sul giudizio di parifica del Rendiconto generale della Regione Basilicata degli esercizi 2019-2020 della stessa Corte n. 97/2021/PARI, si è proceduto al ricalcolo del valore medio (anni 2011-2013) della spesa del personale delle ex Comunità Montane e alla contestuale rimodulazione della spesa di personale, per gli esercizi 2018-2019-2020, includendo la spesa di tale personale al fine di verificare il rispetto del tetto di spesa di cui ai commi 557 e ss. Dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.

Gli esiti di tale operazione sono rappresentati nel seguente prospetto riepilogativo di quelli singoli allegati alla surrichiamata nota di risposta:



15/02/2022 nuovo prospetto ricalcolo sentenza C.C. n. 247/2021

ALLEGATO C

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557, DELLA L. 296/2006
così come modificato dal comma 5-bis dell'art.3 del D.L.90/2014
(contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 inteso in senso statico
deliberazione n.16/2016 SEZ.AUTONOMIE)**

PERSONALE	PERIODO 2018-2020		
	SPESA PERSONALE ANNO 2018	SPESA PERSONALE ANNO 2019	SPESA PERSONALE ANNO 2020
COSTO DEL PERSONALE GLOBALE - SOMME IMPEGNATE	72.378.595	75.484.219	66.918.651
DA DETRARRE SPESA RETRIB. AUTORITA' DI BACINO (compresi rinn. Contr.)	- 914.775	- 145.656	-
COSTO PERSONALE REGIONE	71.463.820	75.338.563	66.918.651
LAVORO FLESSIBILE COMPLESSIVO DI CUI ALLA TAB. 4.1.4.a (Domanda 4.1.1.g istruttoria Corte dei conti pag. 176 parte II)	659.958	2.312.255	1.988.204
ONERI SOSTENUTI PER PERSONALE CONTRATTUALIZZATO IN VIA DIRETTA DAI GRUPPI CONSILIARI (dato rilevato dall'istruttoria della Corte dei Conti)	1.000.867	938.541	1.053.507
DA DETRARRE ONERI RINNOVI CONTRATTUALI (arretrati e corrente)	- 3.449.224		
DA DETRARRE INCREMENTI CCNL 2006-2009		- 3.320.386	- 1.386.910
DA DETRARRE INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE		- 241.579	- 176.859
DA DETRARRE COSTO DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE (al netto rinn.contrattuali)	- 2.466.551	- 2.929.874	- 2.874.652
DA DETRARRE SPESA PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI (compresi rinn. Contr)	- 181.449	- 254.460	- 362.297
DA DETRARRE LAVORO FLESSIBILE A CARICO FINANZIAMENTI COMUNITARI	- 401.840	- 1.990.530	- 1.669.429
NON DETRAIBILI ARRETRATI INDENNITA' RISULTATO DIRIGENTI 2015-2018			
L. 190/2014 art.1 comma 424: spesa del personale delle Province ricollocato ai sensi della L.56/2014 e della L.R. n.49/2015 non computabile al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 art.1 L.296/2006 (al netto rinn.contratt.)	-2919093	- 2.520.744	- 2.920.176
L. 205/2017 art.1 comma 793: spesa del personale proveniente dai Centri per l'impiego non computabile al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 art.1 L.296/2006 (al netto rinn.contratt.)	-1841959	- 3.827.147	- 3.660.828
PERSONALE EX C.M. non detraibile a seguito sentenza 247/2021			
TOTALE SPESA ANNUA	61.864.529	63.504.639	56.909.211
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 GIUNTA	48.599.993	48.599.993	48.599.993
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 costo personale C.M.	5.626.117	5.626.117	5.626.117
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 CONSIGLIO	6.515.086	6.515.086	6.515.086
TOTALE VALORE MEDIO DA CONFRONTARE	60.741.196	60.741.196	60.741.196
DIFFERENZA -	1.123.333	- 2.763.443	3.831.985
	no	no	ok

La corte dei Conti con decisione n. 28/2022/PARI del 21/04/2022, ha ritenuto condivisibile quanto prospettato dalla Regione, (Rif. Punto 4 pag. 5 della citata decisione) prende atto delle ricognizioni fornite dalla stessa, come sopra riportate, e ritiene che "il fondo potrà essere disaccantonato nella misura corrispondente al risparmio di spesa del personale, volta per volta conseguito, sino a concorrenza dell'importo degli sforamenti sopra individuati".

Successivamente, il predetto Ufficio Risorse Umane trasmetteva alla sezione di controllo della Corte dei Conti, ai fini della parifica del rendiconto per l'esercizio 2021, il seguente prospetto di verifica del rispetto del tetto di spesa di cui ai commi 557 e ss. Dell'art. 1 della Legge n. 296/2006.

ALLEGATO

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557, DELLA L. 296/2006
così come modificato dal comma 5-bis dell'art.3 del D.L.90/2014
(contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 inteso in senso statico
dell' deliberazione n.16/2016 SEZ.AUTONOMIE)

PERSONALE	ANNO 2021		
	REGIONE (somme desunte da macroaggregato bilancio)	SPESA COMUNICATA DAL CONSIGLIO	TOTALE
COSTO DEL PERSONALE GLOBALE - SOMME IMPEGNATE	63.138.560	368.855	63.507.415
LAVORO FLESSIBILE COMPLESSIVO			1.684.018
ONERI SOSTENUTI PER PERSONALE CONTRATTUALIZZATO IN VIA DIRETTA DAI GRUPPI CONSILIARI			1.053.507
DA DETRARRE INCREMENTI CCNL 2016-2018 COMPARTO			- 1.216.805
DA DETRARRE INCREMENTI CCNL 2016-2018 DIRIGENTI			- 159.937
DA DETRARRE INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE			- 165.591
DA DETRARRE COSTO DEL PERSONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE PROTETTE (al lordo rinn. contratt.)			- 2.714.332
DA DETRARRE LAVORO FLESSIBILE A CARICO FINANZIAMENTI COMUNITARI			- 1.409.370
DA DETRARRE SPESA PERSONALE INCENTIVI PROGETTAZIONE D.LGS 50/2016 (al lordo rinn. contratt.)			- 476.559
DA DETRARRE SPESA PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI (al lordo rinn. contratt.)			- 199.691
L. 190/2014 art.1 comma 424: spesa del personale delle Province ricollocato ai sensi della L.56/2014 e della L.R. n.49/2015 non computabile al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 art.1 L.296/2006 (al lordo rinn. contratt.)			- 2.760.286
L. 205/2017 art.1 comma 793: spesa del personale proveniente dai Centri per l'impiego non computabile al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 art.1 L.296/2006 (al lordo rinn. contratt.)			- 3.373.710
PERSONALE EX C.M. non detraibile a seguito sentenza 247/2021			
TOTALE SPESA ANNUA			53.768.660
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 GIUNTA			48.599.993
valore medio triennio 2011-2013 costo personale CCMM			5.626.117
VALORE MEDIO TRIENNIO 2011-2013 CONSIGLIO			6.515.086
TOTALE VALORE MEDIO DA CONFRONTARE			60.741.196

6.972.536


Il collegio ha proceduto, infine, alla verifica dell'evoluzione nella consistenza della dotazione organica, verificatasi nel periodo 31.12.2020 al 30.04.2022, e ciò per una ulteriore valutazione dei riflessi che la stessa ha prodotto sulla spesa del personale nel bilancio 2022-2024:

Gli esiti sono riepilogati nel presente prospetto:

Evoluzione dotazione personale Giunta -Consiglio 31/12/2020-30/04/2022

Descrizione	Dotazione Organica di Fatto al 31/12/2020		Dotazione Organica di Fatto al 31/12/2021		Dotazione Organica di Fatto al 30/04/2022	
	Previsti	Coperti	Previsti	Coperti	Previsti	Coperti
Direttore	9	9	9	9	9	8
Coordinatore Editoria	1	1	1	1	1	1
Dirigenti	91	35	91	31	91	27
Categoria D Accesso D3	229	167	229	94	229	90
Categoria D Accesso D1	527	382	527	440	527	423
Categoria C	485	348	485	268	485	251
Categoria B Accesso B3	90	71	90	56	90	51
Categoria B Accesso B1	186	131	186	109	186	105
Categoria A	21	18	21	13	21	13
Totale Posti	1639	1162	1639	1021	1639	969

Nota a margine : si evidenzia che nell'anno 2021 si è verificato il trasferimento di n. 110 unità di personale della Regione all'ALSIA e a far data dal 20.12.2021 nuovi ingressi a seguito stabilizzazione di n. 100 unità di personale di categoria D – part-time 50%.

Dall'esame dei dati su riportati e delle valutazioni della Corte dei Conti, anche in mancanza dell'aggiornamento del piano assunzionale 2022-2024, emerge una significativa diminuzione, per gli esercizi futuri della spesa di personale anche in relazione alla "capacità assunzionale" dell'Ente.

Il Collegio prende atto, comunque, che già per l'anno 2021 (piano triennale delle assunzioni 2021-2023) la media calcolata è pari al 9,86% su un valore soglia del 13,50%.

La spesa per la contrattazione decentrata, rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata quantificata in € 2.900.000 per l'area dirigenziale ed € 9.000.000 per il comparto, mentre la spesa per la remunerazione delle posizioni organizzative ammonta ad €. 3.700.000.

Al Collegio non sono stati ancora sottoposti i decreti dirigenziali di costituzione dei fondi per il 2022.

Tanto considerato, il Collegio osserva che la spesa per lavoro dipendente, prevista per il triennio 2022-2024, tiene conto:

- del vincolo finanziario di riduzione della spesa di personale rispetto al dato medio della spesa di personale degli anni 2011-2012-2013 (art. 1, comma 557 e ss., legge n. 296/2006);
- dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. n. 75/2017;
- dei limiti di spesa di cui all'art. 33, comma 1, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, così come regolati dal decreto 3 settembre 2019 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale e tempo indeterminato delle Regioni". Si evidenzia che l'art. 6 del predetto DM dispone espressamente che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo

indeterminato derivante da quanto previsto dal medesimo D.M., non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, comma 557-quater, della legge n. 296/2006.

- di quanto disposto dall'art. 1, comma 424, della legge n. 190/2014 per il quale la spesa di personale proveniente dalle ex province non rileva al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006;
- di quanto disposto dall'art. 1, commi 793-799, della legge n. 205/2017 per il quale la spesa di personale proveniente dai centri per l'impiego non rileva al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006.

In materia di incarichi esterni di collaborazione e di consulenza (spesa per incarichi di collaborazione) l'art. 57, comma 2, lettera b), del D.L. n. 124/2019, ha stabilito che dal 2020 le limitazioni di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 e articolo 5 del D.L. n. 95/2012 non si applicano più alle Regioni in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'*articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296*, e smi: resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La spesa 2009 per incarichi di collaborazione è stata di euro 729.098. Quella prevista per l'anno 2021 è stata pari a €. 274.648,65, con conseguente rispetto della norma.



ENTI STRUMENTALI e SOCIETA' PARTECIPATE

Qui di seguito l'elenco degli Enti strumentali e delle Società partecipate con le quote di partecipazione possedute dalla Regione Basilicata.

Denominazione	Quote possedute
Acqua Spa	99,82%
Sel spa	100%
Sviluppo Basilicata Spa	100%
Consorzio Aeroporto Pontecagnano	9,79%
Acquedotto Lucano Spa	49%
Osservatorio regionale Banche Imprese	16,14%
Parco Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane	
Parco delle chiese rupestri materane	
Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura	
Agenzia di Promozione del Turismo	
Agenzia Regionale per l'Ambiente Basilicata	
Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Basilicata	
PARCO NATURALE REGIONALE DEL VULTURE E RELATIVO ENTE DI GESTIONE, AI SENSI DELLA L.R. 28 GIUGNO 1994, N. 28"	
Ater Matera	
Ater Potenza	

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio, richiamando quanto sopra considerato ed osservato, dà atto che l'impianto complessivo del bilancio di previsione 2022/2024, unitamente alla qualità delle informazioni contenute nella Nota Integrativa, esprime un adeguato quadro della previsione per la valutazione del Consiglio regionale e dei terzi.

Il Collegio, invita l'Ente a coltivare una costante e puntuale programmazione, che unitamente ad un'attenta attività di monitoraggio dell'evoluzione della gestione, consenta di effettuare ogni intervento rivolto allo sviluppo nel quadro della salvaguardia degli equilibri generali anche di lungo periodo.

Il Collegio, richiamando quanto segnalato in precedenza, considera:

- a) attendibili le previsioni di entrata, nel senso della loro plausibile accertabilità, e le previsioni di spesa;
- b) coerenti le previsioni di entrata e di spesa con gli atti di programmazione interna e con le disposizioni di legge vigenti, anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica;
- c) congrue le previsioni di spesa in quanto correttamente correlate alle previsioni di entrata avendo riferimento all'adeguatezza dei mezzi individuati rispetto agli obiettivi programmati;

esprime parere favorevole

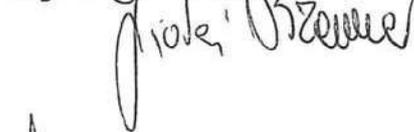
sulla proposta di legge di stabilità 2022 e sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati, con l'invito a trasmetterlo al Consiglio Regionale per la sua approvazione.

Riservandosi ogni ulteriore considerazione all'esito dell'approvazione, con Leggi Regionali, dei rendiconti 2019 e 2020 che recepiscono le eccezioni rilevate dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti in sede di giudizio di parifica degli stessi.

Potenza 06.05.2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Giovanni BRENNI



Dott.ssa Anna GRISORIO

